



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n. 88 del 01/08/2017

OGGETTO: PROPOSIZIONE ATTIVITA' STRAGIUDIZIALE NEI CONFRONTI DI SERIT SICILIA S.P.A. PER LA PROPOSIZIONE DEL GIUDIZIO PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 1038/93. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE..

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che

In data 1° ottobre 2010, il Comune di Taormina aveva approvato una convenzione, poi stipulata il 10 dicembre successivo con la Serit Sicilia S.P.A., denominata “Progetto integrato di recupero fiscale Riscossione attiva” avente ad oggetto i servizi di liquidazione e accertamento della TARSU e dell’ICI, la scoperta degli evasori occulti ed il recupero della evasione per il triennio 2010-2012, nonché per tutte le annualità precedenti non ancora prescritte;

A seguito dell’inadempimento contrattuale da parte della società suddetta per assoluta carenza di attività, dimostrato dal modestissimo importo della cifra riscossa, il Comune di Taormina , in persona del Sindaco pro-tempore , citava Riscossione Sicilia S.p.A, in persona del legale rappresentante pro-tempore, a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, affinché, previa declaratoria di inadempimento contrattuale, venisse condannata al pagamento in suo favore della somma di €. 9.348.468.65, oltre il risarcimento del danno, il tutto con interessi e rivalutazione

monetaria;

Il Comune di Taormina chiedeva la condanna al pagamento delle somme non riscosse per ICI, relative alle annualità dal 2006 al 2008, e per TARSU, relative alle annualità dal 2006 al 2010, ammontanti ad €. 1.348.468.65, detratto dall'importo delle riscossioni l'aggio del 30% pattuito in convenzione, ed inoltre la condanna della predetta società al pagamento della somma di €. 8.000.000,00 (ottomilioni) pari ad €. 1.000.000,00 (unmilione) per ciascun anno di durata della convenzione dal 2005 al 2012, che secondo quanto contrattualmente previsto, la società si era impegnata a recuperare dagli evasori;

Con sentenza n. 5205/2014 il Tribunale di Palermo dichiarava il proprio difetto di giurisdizione in favore della Corte dei Conti;

Con ricorso depositato il 5 febbraio 2015, il Comune di Taormina, in persona del sindaco pro-tempore, ha proceduto alla riassunzione del giudizio dinanzi alla Corte dei Conti, chiedendo l'accoglimento delle domande già spiegate nell'atto di citazione sopra descritto;

Con sentenza n. 66/2016 la Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana, definitivamente pronunciando ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Comune di Taormina;

CONSIDERATO che vi è la possibilità mediante l'attività stragiudiziale di verificare la possibilità di instaurare nei confronti dell'Agente contabile il giudizio innanzi alla Corte dei Conti previsto dall'art. 58 della legge n. 1038/1993 (omessa comunicazione informazioni utili alla verifica delle entrate);

con la delibera di G. C. n. 142 del 19/07/2017 il Sindaco è stato autorizzato a proporre la suddetta attività stragiudiziale nei confronti della Riscossione Sicilia S.p.A.;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune;

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *“agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31”;

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,.....”*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi;

con propria determina n. 1 del 14/12/2016, in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 1 del 07/02/2017 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio;

RITENUTO, che il professionista da incaricare deve essere individuato tra gli iscritti nell'elenco suddetto tenuto conto dei seguenti criteri :

A. specificità, complessità, valore della controversia;

B. esperienza maturata in relazione all'oggetto dell'incarico, come documentata nel curriculum presentato all'atto dell'iscrizione nell'elenco aperto;

C. analogia, consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti, aventi lo stesso o analogo oggetto, per ragioni di continuità nella linea di difesa;

D. rotazione degli incarichi

DATO ATTO che l'avvocato Marcello Scurria con studio in Messina, Via E. Lombardo Pellegrino, n. 103, contattato per le vie brevi, si è dichiarato immediatamente disponibile ad assumere l'incarico.

EVIDENZIATO che l'incarico viene conferito nel rispetto dei predetti principi ed elementi in quanto:

- la specificità e la complessità della controversia richiedono di rivolgersi ad un professionista il cui curriculum documenti un'esperienza professionale di rilievo;
- l'esperienza professionale dichiarata nel curriculum dell'Avv. Marcello Scurria è adeguata ad assistere l'Ente nella controversia "de qua";
- l'Avvocato non ha ricevuto altri incarichi dal Comune di Taormina da quando è stato approvato l'elenco degli avvocati;

VISTA la convenzione di incarico da stipulare con detto professionista il cui schema generale è stato approvato con la delibera di G.M. deliberazione n° 52 del 12/12/2016 unitamente alle suddette linee guida;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere è pari a complessivi € 3.150,00 comprensivi di spese generali 15%, CPA ed IVA, determinata forfettariamente per l'attività stragiudiziale da svolgere dando atto che in relazione ai parametri di cui al D.M. 55/14 e considerato il valore della controversia e la riduzione prevista dalle Linee guida approvata con la delibera di G.M. n. 142/2017, l'importo da corrispondere sarebbe stato di gran lunga più alto;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. ZBB1F7ADD8;

VISTA la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15, cc.1 e 2, del d.lgs.n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";

VISTI gli artt 6 e 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO gli art. 183 e 191 del D. Lgs.267/2000, modificati dall'art. 74 del D. Lgs. n. 111 del 2011, introdotto dal D. Lgs.126 del 2014;

VISTO l'art. 184 del D. Lgs.267/2000;

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G. C. n. 142 del 19/07/2017 di nominare, al fine di proporre attività Stragiudiziale nei confronti della Riscossione Sicilia S.p.A., l'Avv. Marcello Scurria C.F. SCRMCL61D19I147U, con studio in Messina, Via E. Lombardo Pellegrino, n.103, del foro di Messina;
2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016, allegata alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a € 3.150,00 per compensi, comprensivi di spese generali 15%, CPA ed IVA, con imputazione alla Missione 1, Programma 111 Macroaggregato 1.10 (Pren.514/17) del formando bilancio 2017-2019 annualità 2017;
4. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale**